



SCUOLA PRIMARIA *Luigi Caburlotto*
PARITARIA - Mestre - VE

Piano Triennale dell'Offerta Formativa
2016-2019



Via Terraglio, 92
30174 MESTRE - VE
tel. 041.983254
fax 041.971669

ISTITUTO DELLE SUORE *FIGLIE DI S. GIUSEPPE* DEL BEATO LUIGI CABURLOTTO

2

PREMESSA

Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)** che informa le istituzioni scolastiche dirette dalle *Figlie di S. Giuseppe* del Beato Luigi Caburlotto (sede centrale DD. 1690/A – 30123 Venezia) trae motivazione da una ispirazione carismatica cristiano-cattolica a cui fa continuo riferimento.

Esso muove da una visione antropologica ispirata all'umanesimo cristiano; contiene i principi ispiratori, immutabili della nostra opera educativa; è la sorgente che alimenta e dà vita ad ogni scelta e attività, didattica ed educativa, curricolare ed extra-curricolare.

Educare e istruire è per le Sorelle e per quanti sono chiamati a compiti di coordinamento, di docenza e di educazione, un servizio reso alla persona nello spirito evangelico.

La Famiglia religiosa, promotrice e garante di tutte le realtà scolastiche che si richiamano al **Progetto Educativo**, ha ricevuto dal Fondatore, il Beato Luigi Caburlotto (sacerdote veneziano, 1817-1897), come modello di riferimento S. Giuseppe, l'educatore di Gesù Cristo Uomo-Dio.

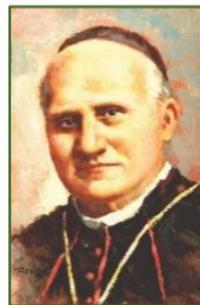
S. Giuseppe diviene così un maestro di chi si pone a fianco dei piccoli, dei ragazzi e dei giovani. Sul suo esempio l'educatore promuove, osserva, accompagna, orienta il loro progressivo crescere umano, culturale e cristiano. E' dunque invitato a porsi come presenza autorevole e umile, che, consapevole della dignità assoluta di ogni persona e del mistero che cela in sé, ne promuove lo sviluppo con discrezione, professionalità, speranza assumendo una relazione educativa improntata a quella dolce fermezza che costituisce il nucleo propulsivo del carisma dell'Istituto.

Profilo del Fondatore e suo pensiero educativo

Divenuto sacerdote, don Luigi Caburlotto, nel suo ministero parrocchiale nella città di Venezia, identifica come emergenza primaria il bisogno educativo dei bambini e dei giovani.

Attraverso la fondazione di scuole femminili, fin dal 1850, e la direzione di Istituti educativo-professionali anche maschili, egli persegue lo scopo di formare la mente e il cuore delle giovani generazioni perché acquisiscano il senso profondo della personale dignità, la stima di sé e della progettualità del loro futuro attraverso competenze cognitive e lavorative, si assumano in proprio la responsabilità di costruire un futuro per se stessi, la propria famiglia e il progresso civile del proprio Paese.

A questo scopo fonda anche una Congregazione religiosa femminile, le *Figlie di S. Giuseppe*, e collabora a tutto campo con professionisti ed educatori laici, convinto che il benessere di una comunità civile e religiosa dipenda dalla buona formazione delle singole persone.



IDENTITÀ DELL'ISTITUZIONE EDUCATIVO-SCOLASTICA

1. Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** delle Suore *Figlie di S. Giuseppe*, del Beato Luigi Caburlotto, nell'attuale contesto storico-culturale italiano indica le vie di attuazione dei principi pedagogico-educativi a cui le Sorelle e gli Educatori laici si ispirano, per le Scuole paritarie di ogni ordine e grado nelle quali operano.

Esso attinge sia alla tradizione educativa della Famiglia religiosa, sintetizzata nel **Progetto Unitario Pedagogico** (PUP) – Venezia 2011, sia alle *Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia, del primo ciclo d'istruzione* (2012), sia alle Linee guida della Scuola secondaria di 2° grado (2010) del Sistema Scolastico Integrato Nazionale.



2. **I principi** che fondano la *missione* educativa sono i seguenti:

- ☆ **educare** è prezioso servizio alla persona, creatura di Dio, perché possa raggiungere la sua piena maturazione (libertà e felicità) nel tempo e nell'eternità (cf Competenze sociali e civiche e ***Collaborare e partecipare***) **considerare** la persona dell'allievo valore umano prioritario, spirituale e sacro, secondo il modello della Santa Famiglia di Nazareth (cf Consapevolezza ed espressione culturale e ***Agire in modo autonomo e responsabile***).
- ☆ **Perseguire** l'educazione integrale cioè risvegliare e rafforzare ogni potenzialità fino a formare *cittadini religiosi, onesti, corresponsabili ed attivi* (Beato Caburlotto) (cf Spirito di iniziativa e imprenditorialità, ***Agire in modo autonomo e responsabile e Progettare***)
- ☆ **Privilegiare** nell'azione educativa la via del **dialogo** e della relazione *cordiale*, cioè dell'accoglienza rispettosa della realtà concreta (personale, familiare, sociale, culturale) di ogni allievo e dell'accompagnamento nella sua crescita graduale (cf Comunicazione nella madrelingua e ***Imparare a imparare, Comunicare***);

- ☆ **Informare del pensiero cristiano** tutta l'azione pedagogico-educativa, con oculato discernimento e vaglio delle fonti di formazione, in piena sintonia con la Chiesa cattolica. (cf Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, **Risolvere problemi, Acquisire ed interpretare l'informazione**)
 - ☆ **Innovare** i metodi e i linguaggi, aprire il cuore alle nuove frontiere, promuovere la creatività, l'accoglienza e l'integrazione. (cf Comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale e **Individuare collegamenti e relazioni**)
3. I **principi** educativi sono esplicitazione del **carisma educativo** trasmesso dal Beato Luigi Caburlotto alle *Figlie di S. Giuseppe*. Esse si impegnano ad attuarlo e lo condividono con coordinatori, docenti e collaboratori laici per offrire alle famiglie e agli alunni un servizio educativo qualificato, coerente ed efficace.



4. La Scuola riconosce la **famiglia** degli educandi come prima ed insostituibile comunità educativa. Essa rappresenta il contesto primario e fondamentale nel quale i figli acquisiscono gradualmente i criteri per interpretare la realtà e interiorizzare norme di comportamento sociale.

La Scuola si impegna a collaborare con la famiglia attraverso il dialogo aperto, rispettoso, costruttivo, nella consapevolezza che solo dall'azione congiunta l'alunno, immerso in un contesto socio-culturale altamente frammentato, potrà trovare un orizzonte unitario in cui avviare un cammino di crescita e di maturazione integrale. Dal dialogo scuola-famiglia nasce il **Patto Educativo di Corresponsabilità** (DPR n. 235, 21/11/2007) che chiede la collaborazione diretta e integrata delle due realtà.

PERCHÉ SCEGLIERE LA SCUOLA PRIMARIA LUIGI CABURLOTTO

LA NOSTRA OPERA

E' una **scuola seria**, di ispirazione cattolica che ha come finalità propria l'educazione di ogni bambino nella sua integrità.

Una scuola dove poter riscoprire il valore della rettitudine, del rispetto, dell'amore verso gli altri e verso la natura, imparando a valorizzare il senso della famiglia, dello stare insieme, l'importanza della gratitudine e dell'entusiasmo.

La nostra **proposta educativa** si realizza in un contesto comunitario con la partecipazione degli insegnanti, delle suore, dei genitori, e di tutto il personale non docente. E' una scuola che vuole aprirsi al territorio, accettando ed operando con entusiasmo e collaborazione ai progetti offerti dalle Amministrazioni locali e mettendosi in rete operativa con le scuole del territorio.

I **genitori** aderiscono liberamente al Progetto Educativo e ne condividono l'applicazione.

Un po' di storia ...

La scuola Paritaria Primaria "LUIGI CABURLOTTO" ha sede nella Villa Berchet, già Villa Algarotti, costruita nel 1718 dalla famiglia Algarotti nella proprietà che aveva acquistato dal nobile Francesco Maccaruzzi. E' un'opera architettonica rara, inserita in un contesto cittadino moderno ed operativo.

La villa ha una storia interessante, accolse molti personaggi illustri come il conte di Provenza, Luigi XVIII, il Duca D'Artois e Carlo X.

Nel 1805 fu sede del Quartier Generale del Maresciallo Massena; inoltre vi soggiornarono Gioacchino Rossini e la sua futura moglie, la cantante Isabella Colbrand.

Il 17 agosto del 1866 venne qua firmato l'armistizio di Cormons che poneva fine alla terza guerra di indipendenza e delimitava i nuovi confini tra il Regno d'Italia e l'Impero Austro-Ungarico.

Nell'anno 1949 per opera del Direttore della fabbrica Montevecchio, l'Ingegnere Giuseppe Masoch fondò in questa struttura un asilo per i più piccoli (oggi scuola dell'Infanzia) affinché i figli dei dipendenti fossero accolti ed educati in ambiente sano e sereno. Ha inizio la scuola "LUIGI CABURLOTTO" che nel 1969 dà l'avvio anche alla scuola primaria, come naturale conseguenza e risposta ai bisogni dei bambini e delle loro famiglie.

Da quel momento la struttura scolastica accoglie i bambini della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.

La bellissima villa veneta, circondata da un grande parco agibile ai giochi dei bambini, è situata sul Terraglio (strada di collegamento tra Mestre e Treviso); risulta accessibile e comoda per i genitori che recandosi al lavoro possono lasciare i bambini in questo ambiente.

11

L'**utenza** quindi viene principalmente dalla città di Mestre, ma anche dal circondario: Mogliano Veneto, Casale, Marcon, Maerne, Martellago, Spinea, Oriago...

Il **personale docente** partecipa regolarmente ai corsi di aggiornamento necessari ad un'adeguata opera educativa, il personale non docente viene periodicamente formato secondo quanto previsto dalle norme di sicurezza e di igiene.



STRUTTURE SCOLASTICHE

L'edificio storico è integrato da una costruzione adiacente, ristrutturata nel 2006 comprendente tre aule per la didattica ed una struttura polivalente su due livelli (palestra, teatro, sala conferenze).

12

Spazi dedicati alla Scuola Primaria	Spazi comuni	Spazi esterni
<p>5 aule per la didattica con rispettivi servizi igienici</p> <p>aula per educazione musicale</p> <p>aula per la lingua straniera</p> <p>aula per informatica</p> <p>aula per attività plurime e laboratorio</p> <p>salone per l'accoglienza</p>	<p>aula magna polivalente per riunioni e conferenze</p> <p>2 sale mensa</p> <p>sala insegnanti/biblioteca</p> <p>2 locali per fotocopiatrice</p> <p>Servizi igienici interni ed esterni</p>	<p>Campo da calcio, campo da pallacanestro, parchi giochi per l'Infanzia e per la Primaria, cortile interno, orto coltivabile</p>

La Mensa della scuola



È effettuata in proprio, nei locali delle ampie cucine seguendo i menù visti ed approvati dall'A.S.L. locale.

I menù sono suddivisi in 4 settimane come da tabella esposta al pubblico per la conoscenza diretta degli alimenti dati ai bambini.

Si tiene in debita cura qualsiasi forma certificata di allergia/intolleranza, adeguando il servizio alle esigenze dei minori.

SERVIZI

Amministrazione: l'amministrazione è aperta nei giorni di scuola dalle 8.30 alle 13.30.

Direzione: la Direzione e Segreteria della Scuola Primaria è aperta tutti i giorni secondo gli orari esposti.
Il rilascio dei certificati è effettuato generalmente in giornata.

Portineria: la portineria per la scuola funziona dalle 7.40 alle 17.00.
Il centralino telefonico che corrisponde al numero 041983254 e il fax 041971669 funzionano sempre.
E-mail: segreteria.mestre@sangiuseppcaburlotto.it

Sicurezza e manutenzione: tutti gli impianti sono a norma e aggiornati alle vigenti leggi di sicurezza e igiene.

DESTINATARI

Destinatari diretti del servizio educativo-didattico sono gli **alunni**, di qualsiasi fascia sociale, culturale, etnica e religiosa, le cui famiglie scelgono la nostra Istituzione, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria.

Ogni azione educativa è in applicazione al ***Progetto Educativo d'Istituto Scuola***.

Gli alunni sono avviati ad un graduale processo di integrazione, nella convinzione che la conoscenza reciproca aiuta a comprendere l'altro, a conoscere e condividere le norme sociali e civili che regolano la vita di ogni giorno.

I bambini vengono educati al rispetto delle persone e dell'ambiente, all'accoglienza e all'apprezzamento di ognuno.

Gli alunni diversamente abili e/o con *Bisogni Educativi Speciali* (BES), sono accolti secondo le possibilità di collaborazione che la Scuola può loro offrire affinché esplicino tutte le potenzialità di cui sono forniti. (Cfr. PAI a disposizione dell'utenza).

Destinatari cointeressati sono poi le **famiglie** la cui collaborazione assicura un efficace esito di tutto il percorso formativo.

L'INSEGNAMENTO: SCUOLA A TEMPO PIENO

Le attività iniziano alle ore 8:15 precedute da un momento di preghiera collettiva in italiano e in inglese.

ore 8:15 - 12:30 (con un bell'intervallo nel mezzo) si studia e si lavora

ore 12.30 mensa seguita da un'ora di gioco tutti insieme

ore 14:00 riprende l'attività fino alle 16.00.

Ogni classe è seguita dall'insegnante prevalente e dai contitolari fin dal primo anno per:

INGLESE (tre ore settimanali)

MUSICA (un'ora settimanale per le classi 1[^], 2[^], 3[^], 4[^] e due ore settimanali per la classe 5[^]).

INFORMATICA (due ore settimanali)

ATTIVITÀ MOTORIA (due ore settimanali)

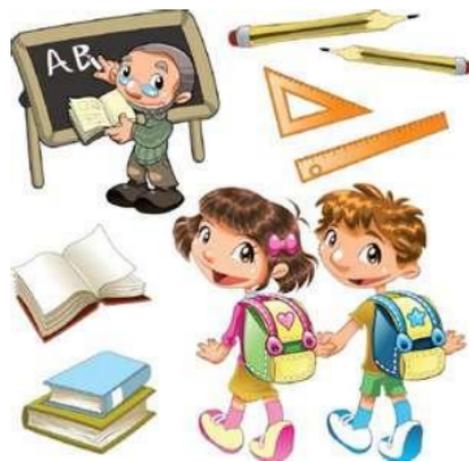
Molti **PROGETTI** per imparare a vivere insieme e ad amare la scuola:

- **Progetto continuità** (con la Scuola dell'Infanzia e la Scuola secondaria di Primo Grado)
- **L'amico bosco**
- **L'ABC del mangiar sano** (un tesoro nascosto nel piatto)
- **L'Orto a scuola** (attività di laboratorio)
- **Progetto Ambiente**
- **La regola ti salva la vita** (educazione stradale, prevenzione incidenti domestici)
- **Progetto "Star bene insieme"** (Educazione alla pace, all'Europa e interculturalità)
- **Progetto "Caburlottiadi"** (Attività motoria)
- **Teatro a scuola e Lettura Animata**, tre ore alla settimana, in orario curricolare con Docente Specifica e con la compresenza dei Docenti prevalenti.
- **Potenziamento della Lingua Inglese**, un'ora alla settimana, in orario curricolare con Docente Madrelingua attraverso un coordinamento costante dei Docenti curricolari.

PROGETTI DI ATTIVITÀ ED APPROFONDIMENTO CURRICOLARE

La programmazione educativa e didattica prevede per gli **alunni in difficoltà** di apprendimento la costruzione e la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento che, considerando il livello di partenza, stabiliscano una progressione di traguardi orientati. La valutazione dei risultati dovrà essere rapportata agli obiettivi individualizzati coerentemente con quanto sancito nella premessa ai programmi ministeriali.

L'attività di programmazione e di valutazione si potrà avvalere del materiale prodotto dal gruppo di insegnanti che si aggiorna costantemente sui BES (Bisogni Educativi Speciali).



ATTIVITÀ CURRICOLARI NON OBBLIGATORIE

- ☆ **Centro Estivo** durante il mese di giugno con laboratori e campus sportivo
- ☆ Corso presso la Polisportiva Terraglio di **danza e nuoto** con servizio navetta
- ☆ Corso di avviamento al **coro didattico** e allo **strumento musicale**.
- ☆ Corso di **conversazione in inglese** con insegnante madrelingua.
- ☆ **Physical Theatre**
- ☆ Corso **collettivo di musica e strumento**: pianoforte e chitarra
- ☆ Laboratorio Ludico Sportivo propedeutico al **Rugby**
- ☆ **Spazio d'incontro**



SCUOLA E TERRITORIO

Punto di riferimento nel territorio, la villa offre diverse opportunità:

- Apertura periodica al pubblico per visite guidate alla struttura architettonica;
- Concerti dell'Associazione "Amici della Musica";
- Incontri di carattere formativo per parrocchie, gruppi Scout, eccetera;
- Collaborazione a livello culturale con gli atenei della Regione;
- Collaborazione con la Polisportiva "Terraglio".



RISORSE DISPONIBILI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA

Strumentali	Strutturali	Collaborazione con
<ul style="list-style-type: none">• Percorsi nei musei• Visite sul territorio• Laboratori extrascolastici• Corsi di formazione• Consulenze da parte degli esperti• Associazioni (Amici dei Musei)• Musei Civici	<ul style="list-style-type: none">• Biblioteche di quartiere• Impianti sportivi territoriali• Offerte del Comune (ludoteche, videoteca)	<ul style="list-style-type: none">• Musei Civici• Teatro "La Fenice"• Conservatorio di Musica Benedetto Marcello• Museo degli strumenti musicali – San Maurizio, Venezia• Istituto Santa Maria della Pietà – Centro Culturale, Venezia

Inoltre il Collegio dei Docenti è sempre attento a cogliere le opportunità che il comune (attraverso gli Itinerari Educativi) e le varie associazioni offrono per arricchire la propria programmazione con visite guidate, spettacoli teatrali, lezioni specifiche.

TRADIZIONI E RICORRENZE

Le **feste** sono momenti importanti nella vita del bambino, scandiscono il ritmo del tempo e hanno un'incidenza positiva nella personalità dell'individuo e favoriscono il senso d'appartenenza al gruppo e all'ambiente.

La festa è la riedizione di un evento piacevole, la ripetizione rassicurante di un rito.

Si festeggiano a scuola:

- Feste di compleanno
- Feste di carattere popolare e stagionale
- Feste religiose

Inoltre la Scuola aderisce a varie iniziative di solidarietà: mercatini, “**Meredono**”, raccolta di generi alimentari destinati alle mense per i poveri della Città, incontro con ex alunni, raccolta fondi per le missioni, coinvolgendo sia i bambini sia le famiglie.

Piano degli insegnamenti

Le ore settimanali delle materie curriculari nella **Scuola Primaria** sono così ripartite pur con flessibilità a seconda delle esigenze di ogni classe:

MATERIE	MO- NOEN- NIO	1° BIEN- NIO	2° BIENNIO		
Italiano	10	8	8		
Inglese	3	3	3		
Matematica	4	5	5		
Scienze	1	1	1		
Storia, geografia, studi sociali	1	3	4		
Educazione all'immagine	4	3	2		
Educazione musicale	1	1	1	1	2 cl 5 ^a
Scienze motorie e sportive	2	2	2		
Religione	2	2	2		
Tecnologia/Informatica	2	2	2		

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

La **programmazione educativa e didattica** dei docenti secondo le indicazioni nazionali per il curricolo (MIUR) è elaborata dal Collegio Docenti che progetta i percorsi formativi correlati agli obiettivi e alle finalità delineati nei programmi dei docenti secondo le indicazioni per il curricolo (MIUR).

Programmazione didattica - La programmazione didattica è strettamente collegata a quella educativa: si può dire che ne è inclusa, in quanto essa specifica ed indirizza tutta l'attività educativo - didattica a seconda del singolo contesto della classe.



Piani di lavoro (programmi didattici) - Per gli obiettivi e i contenuti specifici, le indicazioni metodologiche e i criteri di valutazione riferibili ad ogni attività si invia al Piano di lavoro annuale o al programma didattico di ciascun docente.

Criteri di valutazione - Tenendo conto della complessità del processo valutativo la Scuola, rispondendo alle sue finalità educative, mira ad una valutazione formativa e non punitiva, continua, analitica, volta a stimolare la partecipazione attiva degli alunni e ad arrivare alla capacità di autovalutazione.

Insegnamento della religione - L'insegnamento della religione cattolica in quanto disciplina scolastica si colloca nell'ambito delle finalità della scuola e concorre, in modo originale e specifico, alla formazione dell'uomo e del cittadino, favorendo lo sviluppo della personalità dell'alunno nella dimensione religiosa e la conoscenza critica della verità.

PROGETTI DIDATTICI SPECIFICI E LABORATORI

In risposta alle criticità rilevate durante la fase di redazione del Rapporto di Auto Valutazione, il Collegio Docenti, sotto la guida ed i suggerimenti della Coordinatrice, e grazie al lavoro del Nucleo di Valutazione, ha approvato alcuni importanti Progetti Didattico-educativi da sviluppare nel triennio 2016-2019.

Questi potranno esser esaminati in allegato al presente PTOF.

Allegati:

1. **Growing Up With English**
2. **Migliorando, vinciamo** comprensivo di: **Una Scuola per Tutti**, **La Tecnica del Miglioramento**, e **Il Laboratorio delle idee**.
3. **Classi aperte**
4. **Individuare i Bisogni**

Allegato 1 - PROGETTO GROWING UP WITH ENGLISH

Lezione in lingua inglese svolta dalla Docente prevalente o in compresenza.

Inizio progetto a.s. 2015-2016 da sviluppare nel quinquennio.

Inizia con i “piccoli” della prima sezione della Scuola dell’Infanzia per poi svilupparsi **dalla prima classe della Primaria e per tutto il quinquennio.**

Dapprima la lezione in lingua 2 (inglese) si svolgerà nelle seguenti materie:

Geografia (lezione in inglese 5%); **Matematica** (lezione in inglese 5%);

Scienze (lezione in inglese 5%); **Arte e Immagine** (lezione in inglese 5%)

Ogni anno la produzione verrà incrementata del 5%, per arrivare al 25% nella classe quinta.

Growing Up With English si propone di far raggiungere ai bambini di ogni classe, ma di classe quinta in modo approfondito, delle buone competenze in ambito di ascolto/parlato, ma anche di produzione propria sia nell’espressione orale, che scritta pur in semplici contesti.

I bambini si rapportheranno usando la lingua inglese con i Docenti e tra di loro, dapprima in semplici situazioni che via via diventeranno più complesse al fine di raggiungere un rafforzamento dell’abilità di ascolto, di esposizione, di lettura e di scrittura in lingua inglese. I bambini acquisiranno maggiore flessibilità ed apertura mentale.

Saranno facilitati verso l'integrazione e la comunicazione con i compagni di classe e le persone di altre nazionalità anche in considerazione della cittadinanza europea di cui fanno parte.

Per ogni disciplina dovranno essere strutturate delle verifiche finali ed in itinere fondamentali per comprendere se il progetto, e le modalità di trasmissione dei contenuti, siano efficaci o abbiano bisogno di eventuali modifiche.

Ciascun momento di verifica dovrà essere inoltre opportunamente verbalizzato.

Nello specifico si valuteranno le seguenti abilità: saper comprendere, saper parlare, saper leggere e saper scrivere.

Chiaramente, **ciascuna abilità verrà valutata in base alle capacità e competenze degli alunni.**

Le ulteriori lezioni opzionali di conversazione in lingua inglese con l'insegnante di madrelingua, saranno di supporto alle conoscenze acquisite dai bambini durante l'insegnamento scolastico, durante lo sviluppo del progetto **GROWING UP WITH ENGLISH**, ma soprattutto per poter raggiungere, in prima fase secondo l'età dei discenti, la capacità di saper comprendere, parlare, leggere e scrivere in Lingua 2, quale abilità richiesta dalle nuove cittadinanze europee.

Allegato 2 - **PROGETTO MIGLIORANDO, VINCIAMO**

Da sviluppare nel triennio 2016-2019, prevede la priorità di attività di supporto all'insegnante prevalente per consolidare la sua azione didattica.

Il fine specifico del progetto, il suo traguardo, è quello di migliorare il livello di apprendimento dei bambini, orientando l'azione didattica della maestra prevalente e rafforzandola ulteriormente in caso di criticità presenti tra i bambini del gruppo classe.

Lo sviluppo del progetto si prefigge di raggiungere una possibile omogeneità di apprendimento tra tutti i bambini individuando nuove strategie per ottenere il loro interesse e l'attenzione, determinando un punto medio di formazione annuale tesa a superare anche eventuali difficoltà rilevate dai test d'ingresso.

Il traguardo del triennio prevede la verifica del raggiungimento delle abilità previste e viene verificato di anno in anno.

Ogni anno scolastico il progetto sarà aggiornato anche secondo i risultati raggiunti ed evidenziati dalle **prove** INVALSI, perché questi siano adeguati alla media regionale e nazionale.

Progetto Sub 2 a - Una Scuola Per Tutti

Nel contesto di **MIGLIORANDO, VINCIAMO**, si è avviato un sub-programma “**Una Scuola Per Tutti**” teso dapprima all’alfabetizzazione degli alunni stranieri e via, via sviluppatosi in supporto ai BES anche di breve periodo. Il sub progetto mira a promuovere e a realizzare la centralità dell’alunno, a fornirgli gli strumenti necessari al suo successo scolastico, a favorirne la socializzazione, collaborazione, l’aiuto ed il rispetto reciproco.

Progetto Sub 2 b – Laboratorio delle Idee

Il laboratorio tende ad offrire agli alunni che presentano difficoltà di apprendimento anche temporanee dei momenti di approfondimento didattico ad hoc con la presenza di un Docente che valuti i bisogni in coordinamento con il Docente specifico. Gli incontri di laboratorio sono cadenzati secondo le necessità e mai troppo indirizzati ad identificazione del singolo per evitare qualsiasi forma di disagio. Periodicamente il docente del Laboratorio si incontra con il Team della classe per rendere edotti su metodi e raggiungimenti. Il laboratorio tende inoltre a promuovere l’omogeneità all’interno della classe attraverso il consolidamento e il potenziamento dei saperi.

Progetto Sub 3 – La Tecnica Del Miglioramento

Il progetto è la naturale appendice del progetto **MIGLIORANDO, VINCIAMO**. E' la parte tecnica del suddetto, prevede lo studio e la **redazione di prove standardizzate** utili alla valutazione delle conoscenze dei bambini, dal momento del loro ingresso alla fine di ogni anno. Conseguentemente la programmazione di ogni singolo Docente viene via, via adeguata ai bisogni effettivi evidenziati dalle prove d'ingresso.

Le prove saranno aggiornate di continuo, secondo le capacità e/o le criticità rilevate. Avranno la funzione di Linea Guida per ogni Docente, ogni classe, ogni anno scolastico al fine di offrire una progettazione sistematica della scuola e non personale di ogni singolo Docente.

Assieme alle prove standardizzate, il Collegio dei Docenti ha approvato all'unanimità il **Documento di Istituto per la Valutazione degli Alunni**, documento guida che serve ad una linea sistematica, razionale **comune** da seguire per determinare i voti ed i giudizi su ogni singolo alunno.

Allegato 3 - **PROGETTO CLASSI APERTE**

Da sviluppare nel triennio, intende rispondere ad un'obiettivo, abituale mancanza di diffusione degli interventi di ogni classe tra le diverse classi presenti, quasi a voler tesaurizzare e non divulgare quanto elargito.

Con estrema oggettività, a favore di chi legge, ed in linea con il Rapporto di Auto Valutazione vogliamo dare risposte ad alcuni problemi emersi e ad essi intendiamo rispondere con il progetto **Classi Aperte**:

- ☆ *“... Gli interventi individualizzati nel lavoro di aula, sono poco diffusi a livello generale di collegio docenti*
- ☆ *Risposta educativa alla mentalità di molti genitori: essi prediligono un certo tipo di insularità sociale*
- ☆ *Non sempre le famiglie sono propense a collaborare nella condivisione di regole che riguardino il comportamento dei bambini (supporto al cambiamento di mentalità, apertura)*
- ☆ *Mancano gruppi di lavoro per divulgare uno stesso metodo operativo in supporto alle difficoltà di apprendimento ...”*

Per questo, ad evitare un certo tipo di chiusura abituale, presente nella docenza delle scuole primarie e non consono ad una formazione ampia, aperta e più oggettiva, il progetto aiuta per una preparazione diversa, collaborativa e di supporto sia ai Docenti che ai bambini.

Gli alunni imparano a conoscere i nuovi insegnanti (le maestre di tutte le classi) e ad avviare con le stesse un sistema di studio per materia, quasi un avvio alla scuola Secondaria di Primo Grado. Imparano a capire che la valutazione che ricevono non è più meramente soggettiva, ma che si apre ad altre personalità docenti.

C'è inoltre da ricordare che, come evidenziato dal RAV, un certo tipo di insularità sociale talvolta presente nei nuclei familiari, certamente può causare alcune difficoltà oggettive di socializzazione nei bambini che invece dovranno imparare ad affrontare una società nuova ed in continuo sviluppo eterogeneo e multiculturale, una società che prevede tanti modi diversi di apprendere e di comunicare.

Per questo la scuola deve tendere ad una formazione aperta verso l'altro, offrendo metodi e sistemi atti ad aprire la formazione verso un mondo pur con regole certe, tuttavia mai statico. Da tutto questo nasce il bisogno di interscambio di docenza e di apprendimento, così i bambini imparano a vedere le maestre come insegnanti non "tuttologhe", ma aperte e specialiste nelle diverse discipline, un po' preparandoli anche alla futura Scuola Secondaria di Primo Grado.

Allegato 4 - *PROGETTO: INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI*

È la naturale conseguenza di tutto quanto sopra esposto; il progetto focalizza le risorse umane del Personale, le risorse economiche e generali a disposizione della Scuola per dare coerenza ad ogni progetto, secondo la specificità dell'Istituto Caburlotto.



REGOLAMENTO

- I giorni di **frequenza** e di **vacanza** della Scuola dell'Infanzia e della Primaria sono quelli stabiliti dal calendario scolastico ministeriale.
- Le lezioni iniziano alle ore 8.15 e terminano alle ore 16.00. A scuola iniziata non si accettano alunni se non per motivi giustificati.
- Durante le lezioni non è permesso a genitori ed estranei alla scuola di entrare nelle aule.
- Tutti gli alunni devono essere muniti del **diario scolastico**: i genitori sono pregati di prendere visione delle Comunicazioni Scuola – famiglia.
- Le **assenze** devono essere tutte giustificate sul libretto. La mancata esecuzione dei compiti sul diario.
- Nel caso di malattia di un alunno i genitori devono avvisare la Direzione e, al rientro, giustificarlo per iscritto sul diario; se l'assenza per malattia supera i cinque giorni (comprese le festività) è obbligatorio il certificato medico.
- Nessun alunno potrà **uscire dalla scuola** durante l'orario scolastico senza l'autorizzazione scritta dei genitori e la conferma della coordinatrice.

- In caso di assenze prolungate (viaggi, settimane bianche...) i genitori si faranno premura di giustificare l'assenza regolarmente.
- Sono richieste ad ogni alunno la **correttezza** del linguaggio e del comportamento, l'ordine della persona, l'uso delle divise stabilite e la puntualità.
- Le mancanze abituali di buona educazione e di impegno scolastico sono motivo di richiamo e di comunicazione alla famiglia.
- Durante l'anno scolastico ogni insegnante incontrerà periodicamente i **genitori** degli alunni allo scopo di stabilire un rapporto di continuità e di **collaborazione tra scuola e famiglia**.
- Saranno inoltre promossi **incontri** a livello di Istituto per i genitori, tenuti da esperti su argomenti di carattere formativo – pedagogico, religioso, di attualità, ed altri di natura ricreativa per favorire la socializzazione.
- Sia per quanto riguarda gli incontri con i singoli insegnanti, come quelli tenuti da esperti, si richiede la presenza di tutti i genitori.

Per l'iscrizione alla prima classe si richiedono:

1. Le autocertificazioni di legge
2. La tassa d'iscrizione, che ad ogni nuovo anno verrà versata all'atto dell'iscrizione stessa, secondo le date stabilite dal MIUR

La scuola non risponde degli oggetti di valore che l'alunno portasse con sé.
La famiglia dell'alunno è tenuta a risarcire eventuali danni provocati.



INDICE

Premessa - p. 2
Profilo del Fondatore e suo pensiero educativo p. 4
Identità dell'Istituzione ... - p. 5
Perché scegliere la Scuola Primaria Luigi Caburlotto - p. 9
Un po' di storia - p. 10
Strutture scolastiche - p. 12
La mensa della scuola - p. 13
Destinatari - p. 15
L'insegnamento: Scuola a tempo pieno - p. 16
Progetti di attività ed approfondimento curricolare - p. 18
Attività curricolari non obbligatorie - p. 19
Scuola e territorio - p. 20

Risorse disponibili all'esterno della Scuola - p. 21
Tradizioni e ricorrenze - p. 22
Piano degli insegnamenti - p. 23
Programmazione educativa e didattica - p. 24
Progetti didattici specifici e Laboratori - p. 26
Allegato 1 - Progetto Growing Up With English - p. 27
Allegato 2 - Progetto Migliorando, Vinciamo - p. 29
Allegato 3 - Progetto Classi Aperte
Allegato 4 - Progetto: Individuazione dei bisogni - p. 34
Regolamento - p. 35

